

Primo Piano - *"Camomilla per i dipendenti in stato di agitazione": è bufera sul sindaco di Legnago (Vr)*

Verona - 03 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Provocazione del primo cittadino Paolo Longhi contro le proteste del personale comunale. La replica di Cgil, Cisl e Uil: "Gesto fuori luogo, serve rispetto per i lavoratori".**

È bufera sulle dichiarazioni del sindaco di Legnago (Verona), Paolo Longhi, che ha rivolto ai dipendenti comunali in stato di agitazione l'invito a fare uso di "bustine di camomilla". La sortita del primo cittadino ha sollevato un'ondata di polemiche e la dura presa di posizione delle rappresentanze sindacali, che hanno bollato l'episodio come una provocazione inaccettabile. L'iniziativa del sindaco ha registrato l'immediata reazione unitaria di Cgil, Cisl e Uil: "Consideriamo questo gesto una presa in giro fuori luogo nei confronti di lavoratrici e lavoratori che stanno esercitando una legittima iniziativa sindacale. Chi garantisce ogni giorno i servizi alla cittadinanza merita ascolto e rispetto. Il malessere del personale non si affronta con una battuta o con della camomilla, ma con risposte sui problemi sollevati". Dalle organizzazioni sindacali è giunta quindi la richiesta di riaprire un tavolo di trattativa formale sulle criticità dell'ente locale: "L'amministrazione riapra un confronto effettivo, riconosca il ruolo della rappresentanza dei lavoratori e presenti proposte concrete. Siamo disponibili a costruire soluzioni, ma servono impegni verificabili sulla distribuzione delle risorse, sul welfare e sulla valorizzazione di tutto il personale. È su questi temi che chiediamo risposte".

(Prima Notizia 24) Martedì 03 Novembre 2026